

Zeitschrift:	Campanae Helveticae : organe de la Guilde des Carillonneurs et Campanologues Suisses = Organ der Gilde der Carilloneure und Campanologen der Schweiz
Herausgeber:	Gilde der Carilloneure und Campanologen der Schweiz
Band:	4 (1995)
Artikel:	Carillons del Ticino = Tessiner Glockenspiele
Autor:	Walter, Werner
DOI:	https://doi.org/10.5169/seals-727332

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 07.08.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

CARILLONS DEL TICINO TESSINER GLOCKENSPIELE

Oltre Gottardo, anche negli ambienti Über Art und Beschaffenheit der di conoscitori, sono piuttosto vaghe le Tessiner Glockenspiele herrschen conoscenze a proposito di campane e jenseits des Gotthards - selbst in carillons del Ticino, della loro fattura Fachkreisen - oft unklare e delle maniere di suonarli. Vorstellungen.

E' così che un noto conoscitore come So schreibt zum Beispiel Marc Marc vernet scrive in proposito : "... Vernet, ein Kenner der Glockenszene les Tessinois ont aussi leur manière de : "... les Tessinois ont aussi leur carillonner. On pourrait la manière de carillonner. On pourrait la rapprocher plutôt de l'art campanaire rapprocher plutôt de l'art campanaire anglais..."¹. In effetti si pratica in anglais"¹. Tatsächlich wird im Tessin Ticino una maniera di suonare le eine dem englischen "change-ringing" campane simile all'inglese "change zumindest technisch verwandte Art ringing", almeno dal profilo della des Läutens praktiziert, bei welcher tecnica, che consiste nel preparare le die Glocken mit der Öffnung nach campane con l'apertura rivolta verso oben gezogen, in gewünschter l'alto per poi lasciarle ricadere nella Reihenfolge losgelassen und zum sequenza desiderata. Non si tratta Klingen gebracht werden. Dabei però di quella maniera di suonare che handelt es sich aber keinesweg um das in Ticino viene chiamata "carillon", "carillon" genannte Glockenspiel, bensì del cosiddetto modo sondern um das in Norditalien übliche "ambrosiano", detto anche "suonare a ambrosianische Geläute oder "suonare concerto" e diffuso in tutta l'Italia a concerto".

Da parte sua Brigitte Bachmann- Brigitte Bachmann-Geiser ihrerseits Geiser c'informa correttamente che il weist zwar richtigerweise darauf hin, termine "carillon" viene usato in dass "... mit Carillon im Tessin allein Ticino soltanto per la tecnica che fa das Spiel der Glocken mittels Tasten, suonare le campane per mezzo di die durch Drähte mit dem Klöppel tasti, che tramite dei tiranti sono verbunden sind..." gemeint ist. collegati ai battagli. Come esempio di Anschliessend wird aber eine "... für tipica melodia di carillon l'aurice das Tessiner Glockenspiel typische parla però di una veloce scala schnelle Tonfolge von oben nach discendente, che è invece di nuovo unten ..." erwähnt, was wiederum caratteristica del suonare a concerto. dem "concerto" nicht dem "carillon" entspricht !

La confusione non fa che aumentare Die Verwirrung wird noch grösser con il successivo esempio musicale durch das folgende Notenbeispiel, trascritto, che annota una melodia di welches zwar eine carillon proveniente da Morbio Glockenspielmelodie aus Morbio descrivendola però con il termine wiedergibt, diese aber als "dondolio" "dondolio", una denominazione in uso bezeichnet, einem vorgängig für per il suonare comme o "a distesa"². gewöhnliches Läuten verwendeten Ausdruck².

Come abbiamo già accennato in Wie bereits früher ausgeführt, precedenza, oltre al comune modo di existiert im Tessin neben dem suonare ("a distesa") e al "concerto di gewöhnlichen (a distesa) und dem campane" (o "suonare a concerto") ambrosianischen Läuten (concerto di esiste in Ticino anche un vero e campane, suonare a concerto) auch ein proprio suonare "a carillon" con le eigentliches Glockenspiel auf campane ferme, detto anche "suono in ruhenden, nicht schwingenden allegria" o "sunà da ligrìa" in Glocken (Carillon, suono in allegria, dialetto³).

Purtroppo questa maniera sta Leider sind derartige Glockenspiele, diventando sempre più rara, almeno zumindest in der oben beschriebenen nella forma tradizionale, cioè Form mit Handbespielung, selten manuale. Le mutate abitudini di vita e geworden. Veränderte Lebens- forse anche un certo disinteresse per gewohnheiten, vielleicht auch ein queste tradizioni rendono difficile la gewisses Desinteresse an ricerca di bravi campanari. Oltre a überliefertem Brauchtum, erschweren ciò molti carillons manuali sono stati die Rekrutierung geeigneter eliminati nel tempo con l'avanzare Glockenspieler. Viele handbespielte dell'elettrificazione delle campane. Carillons sind auch im Zuge der Elektrifizierung des Geläutes verschwunden.

Più diffuse sono invece quelle Verbreitet sind dagegen die auch istallazioni elettromeccaniche (simili anderswo bekannten elektro- ad altre un po' dappertutto) con mechanischen Einrichtungen, bei martelli che percuotono il lato esterno denen Hämmer von aussen an die delle campane, come nel battere i Glocken schlagen, wie bei den quarti d'ora e le ore dell'orologio a Viertel- und Stundenschlägen der campane. Le melodie sono "fissate" su Turmuhr. Die Melodien sind auf nastro perforato o in una memoria einem Lochband oder elektronischen elettronica e possono essere Speicher fixiert und können über eine programmate con l'aiuto di un timer Schaltuhr zur gewünschten Zeit che le fa suonare all'orario ausgelöst werden.
desiderato.

Dal punto di vista dell'organizzazione Personell und organisatorisch bieten e del personale queste istallazioni solche Einrichtungen sicher Vorteile. offrono certamente molti vantaggi. Vom musikalischen Standpunkt aus Sotto il profilo musicale sono invece müssen sie aber als Kompromiss da considerare un compromesso : la betrachtet werden : Die starre meccanica fissa rende impossibile un Mechanik verunmöglicht nämlich ein suono dinamico ed espressivo, i dynamisch-expressives Spiel, und ihre martelli sono spesso troppo leggeri oft zu leichten Hämmern erzeugen per ottenere una buona risonanza keinen idealen Glockenton. Unter den delle campane. Ciò nonostante tali gegebenen Umständen sind solche mecanismi automatici sono comunque Automaten trotzdem als positiv zu da valutare positivamente, visto che werten, erhalten sie doch auf ihre contribuiscono (anche se "a modo Weise die Tradition der Tessiner loro") a mantenere viva la tradizione Glockenspiele aufrecht.
del carillon in Ticino.

Vediamo ora con due esempi di Nachstehend ist je ein Beispiel der im mostrare più da vicino i tipi di Tessin anzutreffenden Glockenspiel-carillon che s'incontrano nel cantone. Typen näher beschrieben.

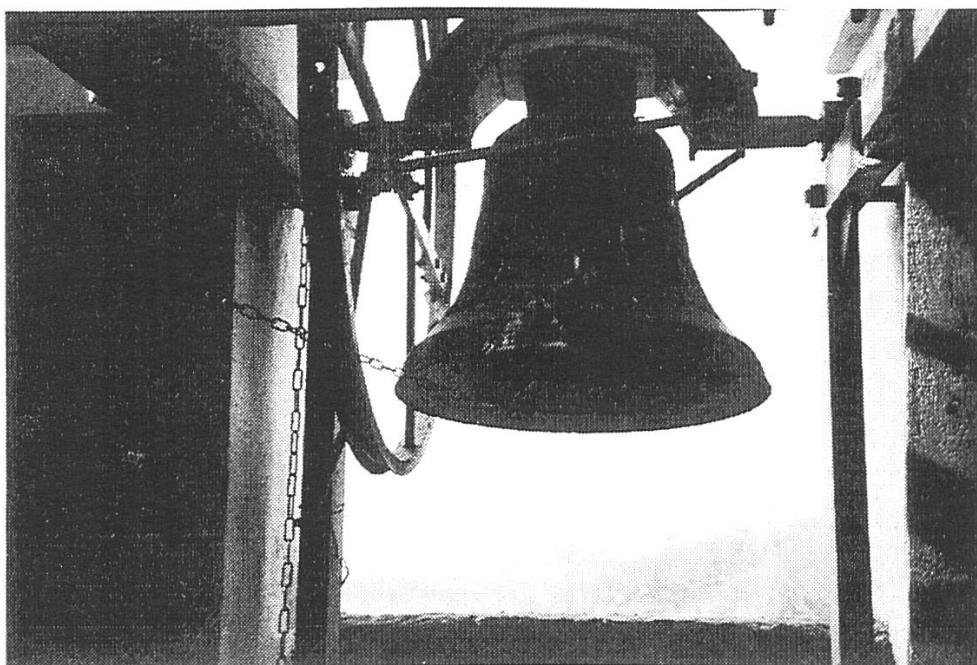
Fra i più piccoli carillons ticinesi vi è Das Glockenspiel von Obino, einem quello di Obino, una frazione del Weiler der Gemeinde Castel S. Pietro comune di Castel S. Pietro, poco oberhalb von Mendrisio, gehört zu sopra Mendrisio. La chiesa den kleineren seiner Art. Die San quattrocentesca, dedicata a Antonio geweihte Kirche aus dem Sant'Antonino, non viene più 15.Jh. wird nicht mehr regelmässig utilizzata regolarmente, e ciò ha benutzt und die Einrichtung blieb contribuito certamente alla daher weitgehend im ursprünglichen conservazione delle campane nello Zustand erhalten.

stato originale. Nel campanile si Die drei Glocken im Turm, von trovano tre campane fuse da Barigozzi 1833-1834 gegossen, sind Barigozzi nel 1833-34, intonate annähernd als es2, f2, und ges2 zu all'incirca mi bemolle/4, fa/4 e sol definieren. Ihre Durchmesser bemolle/4. Hanno un diametro betragen 60, 53 und 50 cm, was nach rispettivo di 60, 53 e 50 cm, che Barigozzis Angaben Gewichten von corrisponde secondo la lista del 120, 85 und 72 kg entspricht.

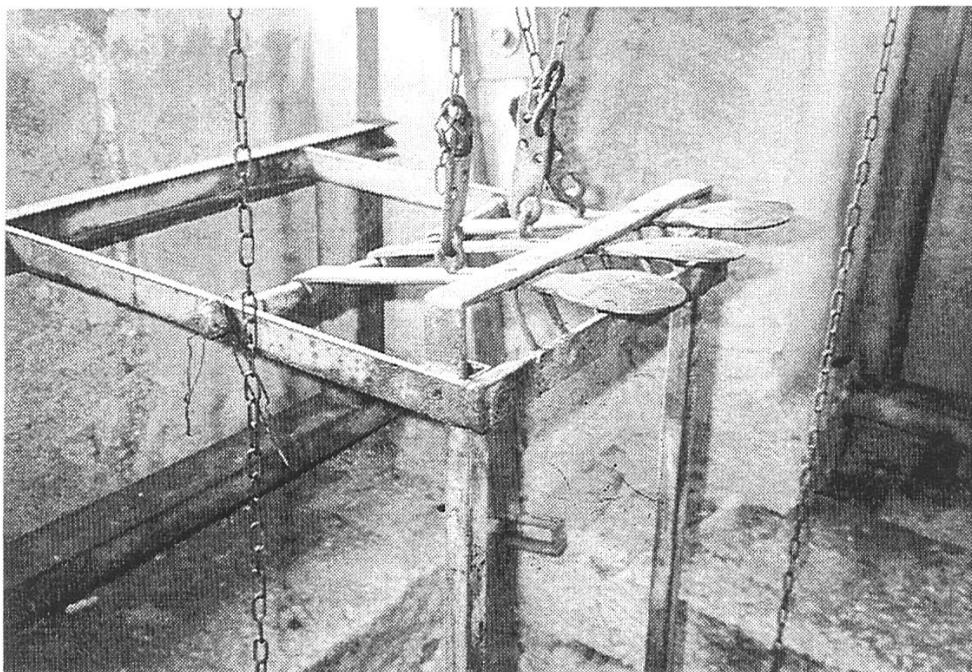
Barigozzi a pesi di 120, 85, e 72 kg. Die mailänder Firma Barigozzi La ditta milanese Barigozzi è stata fra lieferte von 1830 bis 1965 viele il 1830 e 1965 uno dei più importanti Glocken ins Tessin ; 1830 übernahm fornitori di campane nel Ticino. Nel sie zeitweilig die Giesserei von Pietro 1830 assunse inoltre per un certo Franca in Locarno. Dort wurden, wie tempo la conduzione della fonderia di die Inschriften bezeugen, auch die Pietro Franca a Locarno ; e proprio Glocken von Obino gegossen. da quello stabilimento provengono le campane di Obino, come testimoniano le iscrizioni.

L'illustrazione n. 1 mostra la ruota e Abb. 1 zeigt links das Rad und die la catena perpendicolare con cui si senkrechte Kette, über welche die suona normalmente ("a distesa"); per Glocke "konventionell" ("a distesa") il carillon vi è una seconda catena geläutet wird. Die ebenfalls sichtbare orizzontale agganciata al battaglio, horizontale Kette, für das Carillon che è collegata ad un tasto come nel unten am Klöppel eingehängt, ist sistema "broek" olandese. La tastiera, durch ein "broek"-System mit der probabilmente opera di un artigiano Tastatur verbunden. Diese ist, locale, è in ferro battuto e si distingue entgegen anderen, meist hölzernen così dalla gran parte delle tastiere del Tastaturen, aus Eisen geschmiedet Ticino, solitamente di legno (Abbildung 2).
 (illustrazione n.2).

Tre campane non permettono certo di suonare melodie troppo elaborate, ma naturalmente non sono in grado di eseguire belle melodie campanari dotati di abilità e fantasia interpretare. Fantasiebegabte riescono a ottenere sorprendenti musicanti entlocken loro però effetti melodico-ritmici, spesso assai ritmiche suonate di grossa espressività... musica popolare nel vero Ausdruckskraft; Volksmusik nel senso della parola! Considerazioni bestiame del termine! Interessante interessanti a questo proposito, dunque da un punto di vista storico riferite alle tradizioni delle vicine regioni italiane (molto simili a quella vicina) che si trovano in un saggio di Walter Biella⁴.



Illustrazione/Abbildung 1



Illustrazione/Abbildung 2

A Obino la tradizione del carillon In Obino pflegen Olindo Sulmoni und viene coltivata da Olindo Sulmoni e ein Freundeskreis zu ihrer da un gruppo di amici appassionati, persönlichen Freude das Glockenspiel che si riuniscono una domenica weiter. An einem Oktobersonntag d'ottobre per una sorta di "festa del kommen sie jeweils zu einer Art carillon". Carillonfest zusammen.

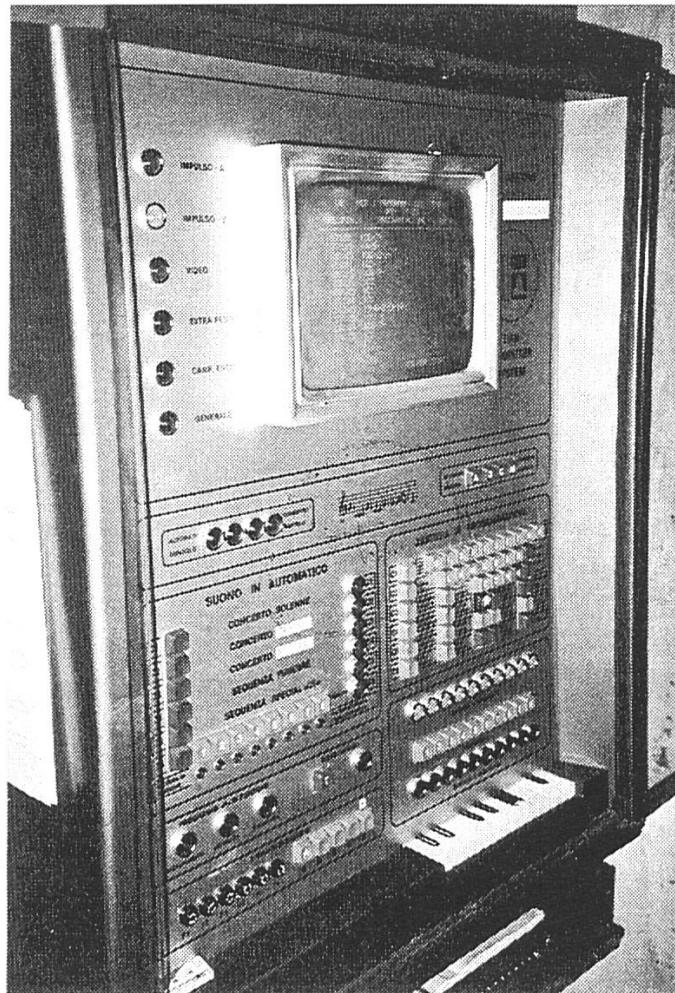
Le campane di Obino sono qui Dieses kleine Glockenspiel wurde hier presentate anche per la vicinanza nicht zuletzt wegen seiner Nähe zum geografica con Morbio Inferiore, grossen elektrifizierten Gegenstück in dove si trova un grande carillon Morbio vorgestellt. Beide lassen sich elettrificato. Entrambi i luoghi sono von Mendrisio aus in kurzer Zeit infatti facilmente raggiungibili da besuchen, wie es anlässlich der Mendrisio, come previsto nell'ambito Hauptversammlung unserer Gilde im dell'assemblea generale 1995 della September 1995 vorgesehen ist. nostra associazione.

Il Santuario di Santa Maria dei Miracoli a Morbio Inferiore, Miracoli in Morbio Inferiore, am all'imbocco della Valle di Muggio, Eingang zum Valle di Muggio, besitzt dispone del più grande carillon del das grösste Glockenspiel des Kantons. Cantone. Nove sono le campane fuse Neun Glocken, von Barigozzi 1933 in da Barigozzi a Milano nel 1933, Mailand gegossen, sind von c1 (1815 intonate diatonicamente dal do/3 kg) bis d2 (146 kg) durchgehend (1815 kg) al re/4 (146 kg); un si diatonisch gestimmt; ein später bemolle/3 aggiunto successivamente hinzugefügtes b1 gestattet permette modulazioni alle tonalità di Modulationen nach F-dur resp. d-fa maggiore e re minore.

In origine azionato a mano, il carillon Ursprünglich ebenfalls in è stato automatizzato nel 1966. Il traditioneller Weise von Hand meccanismo era dapprima comandato bespielt, wurde das Glockenspiel 1966 da un nastro perforato, mentre dal automatisiert. Ein Lochstreifen 1987 l'automatismo funziona con steuerte anfänglich die Impulse, l'ausilio di un sistema computerizzato welche die Hämmer aktivieren. Seit della ditta De Antoni di Chiari 1987 besorgt dies ein Computersystem (Italia). Nel sistema sono memorizzate der Firma De Antoni (Chiari It.). varie melodie, sacre e profane, che Elektronisch gespeichert sind possono essere programmate a verschiedene weltliche und religiose seconde del tipo di cerimonia Melodien, dem Anlass (Wallfahrten, (pellegrinaggio, matrimonio, Hochzeit, Taufen, etc.) oder der battesimo...) o di festività (Natale, Jahreszeit (Weihnachten, Ostern) Pasqua...). Oltre a ciò il sistema entsprechend programmierbar.

dispone nella sagrestia di una tasteria Über eine Art Klaviertasten in der simile a quella di un pianoforte con la Sakristei können die Glocken auch quale le campane possono esser manuell bespielt werden, allerdings suonate manualmente, senza wie schon erwähnt ohne jegliche comunque poter differenziare la dynamische Ausdrucksmöglichkeit. dinamica. L'illustrazione n.3 mostra Abbildung 3 zeigt die la tastiera e la "centralina" e il Programmierungseinrichtung für das carillon automatico. I tasti neri non einfache Läuten, für die sono funzionali e servono solo come verschiedenen Formen des punti di riferimento; il si bemolle si "Concerto", und das automatische trova infatti allo stesso livello delle Glockenspiel sowie die Klaviatur. Die altre note, fra il la e il si naturale. schwarzen Tasten sind nur aufgemalt Nei giorni di festa il carillon viene und dienen der Orientierung. Das b1 regolarmente suonato in questo modo befindet sich auf derselben Ebene da Simone Bernasconi.

zwischen a1 und h1. An Festtagen wird das Glockenspiel regelmässig auf diese Weise durch Herrn Simone Bernasconi von Hand bespielt.



Illustrazione/Abbildung 3

In generale le campane del Ticino Tessiner Glocken sind, wie aus den sono di debole spessore, come si può erwähnten Verhältnissen Schlagton/dedurre dai citati rapporti fra Gewicht hervorgeht, eher intonazione e peso. Gli intervalli delle leichtrippig. Die Intervalle der note suonano, almeno nel caso di Schlagtöne stimmen, zumindest in Morbio, assai intonati, anche se in Morbio, recht gut. Ein Reinheitsgrad genere non ci si deve aspettare un der Teiltöne wie etwa bei grado di purezza degli armonici come niederländischen Carillonglocken ist quello ad esempio dei carillons hier natürlich nicht zu erwarten. Im olandesi. Non bisogna poi dimenticare übrigen findet man im Tessin wie che anche in Ticino s'incontrano anderswo auch ziemlich "heterogne" spesso combinazioni eterogenee, Geläute, aus Glocken verschiedenster formate da campane di differente Epochen, Giesser und Profile profilo, epoca e provenienza. zusammengesetzt.

Ogni campanile possiede però la sua Ihr typischer Klang verleiht jedem sonorità caratteristica e Glockenturm sein eigenes, inconfondibile, una qualità non poco unverwechselbares Gepräge, über das apprezzabile in un'epoca di wir uns freuen wollen in einer Zeit standardizzazione come la nostra. fortschreitender Normierung und Standartisierung.

Werner Walter

Photos Werner Walter

¹ Vernet Marc, *Les carillons du Valais*, Bâle, 1965, S. 57.

² Bachmann-Geiser Brigitte, *Die Volksinstrumente der Schweiz*, Zürich/Freiburg i. B., 1981, S. 28-29.

³ *Campanae Helveticae*, No 2, 1993, S. 40 ff.

⁴ Biella Valter, *I suoni delle campane. Una ricerca etnomusicale nel bergamasco*, Bergamo, 1989.